

## Primo tavolo RSU... del “nuovo corso” a Zètema Progetto Cultura

A cura di RSU USI Soc. Zètema Ottobre 2017

Care/i colleghe/i, anche se in ritardo, un resoconto e un aggiornamento in merito al primo incontro, del “nuovo corso”, tenutosi in data 4 ottobre u.s. alla Società Zètema Progetto Cultura srl. Tolte le cortesie istituzionali, di presentazioni reciproche con il dr. Remo Tagliacozzo, nuovo Amministratore Delegato (ndr subentrato dopo 19 anni circa ad Albino Ruberti), l'introduzione ad alcune problematiche di settore è stata fatta dalla sigla CGIL, con la delegata per la segreteria Valeria Giunta che ha messo l'accento sulla scadenza del contratto di servizio delle biblioteche e la necessità di adeguare i livelli dei nostri colleghi che vi lavorano; la scadenza relativa il passaggio del Teatro del Lido, come da delibera 126 (valevole anche per il MACRO) e la delibera 58/2014 che blocca le assunzioni, con relative conseguenze.

Il secondo intervento è stato quello di Serenetta Monti, unico intervento di Rappresentante sindacale interna in tutto l'incontro (ed è rimasto l'unico intervento effettuato da una RSU, perchè il resto sono stati fatti dagli altri componenti e funzionari delle segreterie delle OO.SS.).

E' stato messo l'accento su un paio di settori, per motivi che si trascinano da troppo tempo:

- area conservazione e rapporti deteriorati con il responsabile di settore;
- alcuni problemi legati a giudizi del medico competente non corrispondenti alle patologie

dei lavoratori e delle lavoratrici.

Per il settore "progettazione", la Rsu Usi ha rilevato la carenza di valorizzazioni e progressioni interne, per il personale storico ex LPU (Polis).

E' stata sottolineata, la preoccupazione legata all'applicazione del dettato della delibera di G.C. 126/2016, nella speranza che, per i colleghi e colleghe coinvolti, non esistano dubbi sulla loro permanenza in Zètema. Su questo punto, il Dr. Tagliacozzo ha voluto ribadire in più occasioni quanto sia "bello" questo attaccamento dei lavoratori all'Azienda ed il lavoro svolto nel tempo dalle OO.SS. che lo ha consentito...

Purtroppo, in merito all'applicazione della delibera 126, un primo inciampo lo si è registrato proprio nelle ore successive l'incontro, quando, nonostante tutte le garanzie ricevute dal dr. Ruberti (il precedente A.D.), sulla permanenza delle unità di assistenza di sala presso il Teatro di Villa Torlonia, le stesse si sono ritrovate nella normale turnazione museale, perché venute a mancare "l'affidamento" del servizio. Speriamo, che il resto degli impegni non faccia la stessa fine o che si possa risolvere positivamente anche questo. Per altre situazioni mi sono riservata di inoltrare le considerazioni per iscritto.

Subito dopo c'è stato l'intervento di Amedeo Gismondi per la segreteria UGL e lui ha messo l'attenzione su quali siano le intenzioni per migliorare i servizi, focalizzando l'età media (avanzata in alcuni casi ed in avanzamento comunque) dei lavoratori e sottolineando la

situazione dell'assistenza di sala (evidenziandone l'importanza e rilevando che si tratti di lavoro anche alienante, vista la ripetitività). Gismondi, ha chiuso il proprio intervento con la richiesta se le deleghe aziendali fossero state già re distribuite ed a tale domanda, il Dr. Tagliacozzo ha risposto di non avere avuto tempo per formalizzare la redistribuzione e quindi ora le ha ancora tutte lui. Anche la UIL, con l'intervento di Pietro Costabile è tornata sulla rilevanza del tema del Contratto di servizio delle biblioteche, visti i tanti lavoratori coinvolti, mentre Giancarlo Cosentino per la CISL ha evidenziato che la "mission" di Zètema sta nel suo Contratto di Servizio e si traduce in meno progetti e solo servizi. Per l'articolazione dei singoli interventi delle altre sigle sindacali, ci saranno stati i rispettivi comunicati, rispetto a questo resoconto.

Come primo intervento, interlocutorio, la disponibilità all'ascolto dimostrata dal Dr. Tagliacozzo depone bene, affinché ci sia una proficua collaborazione. Certo, va considerato che è intenzione anche dell'assessore di riferimento (ndr Luca Bergamo), rivedere proprio la "mission" aziendale con modifiche statutarie ed il fatto che il Dr. Tagliacozzo abbia chiesto un altro mese (su domanda specifica di Usi in merito a un calendario di incontri, ha detto di volerci rivedere a novembre) prima di un altro incontro, non rende tranquilli noi dipendenti.

Pertanto, come RSU/USI, oltre che presentare il "mio/nostro" cahier des dolèances, solleciterò affinché il prossimo incontro possa avvenire prima in modo da poter predisporre un calendario di appuntamenti, utile a risolvere le diverse problematiche in essere, soprattutto quelle di vecchia data e verificare con le Rsu Usi delle Biblioteche comunali, la vicenda del Contratto di Servizio.

Restate connessi, stay tuned.

Serenetta Monti (RSU/USI Soc. Zètema P.C. srl)

